



Seminario di cultura europea
Ospite. Le relazioni con l'alterità nelle tradizioni religiose
febbraio - marzo 2015

YANN REDALIÉ
Professore di Nuovo Testamento - Facoltà Valdese di Teologia, Roma
Dall'esodo all'itinerario
Lo straniero nella Bibbia, una lettura protestante
30 marzo 2015

Handout

I. Le tensioni dell'AT

1.1. Chi è lo straniero¹

- **Dt 10,17** *poiché il SIGNORE, il vostro Dio, è il Dio degli dèi, il Signore dei signori, il Dio grande, forte e tremendo, che non ha riguardi personali e non accetta regali, 18 che fa giustizia all' orfano e alla vedova, che ama lo straniero e gli dà pane e vestito. 19 Amate dunque lo straniero, poiché anche voi foste stranieri nel paese d' Egitto.* (Dt 16,11s; 24,17s...)

1.2. Pericolo di una posizione esclusivista

- **Dt 7 7:1** (scritto durante l'esilio babilonese) *Quando il SIGNORE, il tuo Dio, ti avrà introdotto nel paese che vai a prendere in possesso, e avrai scacciato molti popoli: gli Ittiti, i Ghirgasei, gli Amorei, i Cananei, i Ferezei, gli Ivvei e i Gebusei, sette popoli più grandi e più potenti di te; 2 quando il SIGNORE, il tuo Dio, li avrà dati in tuo potere e tu li avrai sconfitti, tu li voterai allo sterminio; non farai alleanza con loro e non farai loro grazia. 3 Non t' imparenterai con loro, non darai le tue figlie ai loro figli e non prenderai le loro figlie per i tuoi figli, 4 perché distoglierebbero da me i tuoi figli che servirebbero dèi stranieri e l' ira del SIGNORE si accenderebbe contro di voi. Egli ben presto vi distruggerebbe. 5 Invece farete loro così: demolirete i loro altari, spezzerete le loro statue, abatterete i loro idoli d' Astarte e darete alle fiamme le loro immagini scolpite. 6 Infatti tu sei un popolo consacrato al SIGNORE tuo Dio. Il SIGNORE, il tuo Dio, ti ha scelto per essere il suo tesoro particolare fra tutti i popoli che sono sulla faccia della terra.*

1.3. Diritto del sangue o diritto del suolo

- Due modelli: a) **Il modello genealogico**; b) **aderire ad un progetto comune, modello vocazionale**
- **Os 12,13a** *Giacobbe fuggì nella pianura d' Aram, Israele servì per una moglie; per una moglie si fece guardiano di greggi in un paese straniero. 13b* *Mediante un profeta il SIGNORE condusse Israele fuori d' Egitto; Israele fu custodito da un profeta.*
- **Mt 3,9:** *Non pensate di dire dentro di voi: "Abbiamo per padre Abramo"; perché io vi dico che da queste pietre Dio può far sorgere dei figli ad Abramo.*

¹ Cfr. Th Römer, "Entre intégrisme et ouverture: la construction de l'étranger dans l'AT", *Etranger, Etrangers, Eglise en débat* n° 2, Mai 1996, p. 7-14p

1.4. Conclusione necessità di una identità e necessità dello straniero

II Gli spostamenti del NT

2.1. Matteo

- **Mt 25,35** *Perché ebbi fame e mi deste da mangiare; ebbi sete e mi deste da bere; fui straniero e mi accoglieste;*

2.2. Tradizione paolina

- **Fil 3,4-6** : *benché io avessi motivo di confidarmi anche nella carne. Se qualcun altro pensa di aver motivo di confidarsi nella carne, io posso farlo molto di più; io, circonciso l'ottavo giorno, della razza d'Israele, della tribù di Beniamino, ebreo figlio d'Ebrei; quanto alla legge, fariseo; quanto allo zelo, persecutore della chiesa; quanto alla giustizia che è nella legge, irreprensibile. Ma ciò che per me era un guadagno, l'ho considerato come un danno, a causa di Cristo.*
- **Fil 3,7-8** ⁷ *Ma ciò che per me era un guadagno, l'ho considerato come un danno, a causa di Cristo.* ⁸ *Anzi, a dire il vero, ritengo che ogni cosa sia un danno di fronte all'eccellenza della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per il quale ho rinunciato a tutto; io considero queste cose come tanta spazzatura al fine di guadagnare Cristo*
- **Gal 2,20** *Sono stato crocifisso con Cristo: non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me! La vita che vivo ora nella carne, la vivo nella fede nel Figlio di Dio il quale mi ha amato e ha dato sé stesso per me.*
- **Fil 3,20** *Quanto a noi, la nostra cittadinanza è nei cieli, da dove aspettiamo anche il Salvatore, Gesù Cristo, il Signore,*
- **1P 2,11** *Carissimi, io vi esorto, come stranieri e pellegrini, ad astenervi dalle carnali concupiscenze che danno l'assalto contro l'anima,*
- **Eb 11,13** *Tutti costoro sono morti nella fede, senza ricevere le cose promesse, ma le hanno vedute e salutate da lontano, confessando di essere forestieri e pellegrini sulla terra. 14 Infatti, chi dice così dimostra di cercare una patria; 15 e se avessero avuto a cuore quella da cui erano usciti, certo avrebbero avuto tempo di ritornarvi! 16 Ma ora ne desiderano una migliore, cioè quella celeste; perciò Dio non si vergogna di essere chiamato il loro Dio, poiché ha preparato loro una città.*
- **Ef 2,19** *Così dunque non siete più né stranieri né ospiti; ma siete concittadini dei santi e membri della famiglia di Dio. 20 Siete stati edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, essendo Cristo Gesù stesso la pietra angolare,*
- **Gv 1,11** *È venuto in casa sua e i suoi non l'hanno ricevuto; 12 ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio: a quelli, cioè, che credono nel suo nome;*
- **Lc 24,18** *Uno dei due, che si chiamava Cleopa, gli rispose: «Tu solo, tra i forestieri, stando in Gerusalemme, non hai saputo le cose che vi sono accadute in questi giorni?». cf. Mt 25*

2.3. Quale unità per le comunità paoline?

- **Ga 3,26-29** *perché siete tutti figli di Dio per la fede in Cristo Gesù. 27 Infatti voi tutti che siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo. 28 Non c'è qui né Giudeo né Greco; non c'è né schiavo né libero; non c'è né maschio né femmina; perché voi tutti siete uno in Cristo Gesù. 29 Se siete di Cristo, siete dunque discendenza d'Abraamo, eredi secondo la promessa.*
- **Mt 11,19 // Lc 7,34** *“È venuto il Figlio dell'uomo, che mangia e beve, e dicono: ‘Ecco un mangione e un beone, un amico dei pubblicani e dei peccatori!’”.*

III Dall'esodo all'itinerario. Dio viene e l'uomo va

3.1. Confessione di fede e itinerario

- **Dt 26,5ss** *Quando sarai entrato nella terra promessa da Dio, ci vivrai e la abiterai ² prenderai delle primizie di tutti i frutti del suolo da te raccolti nel paese che il SIGNORE, il tuo Dio, ti dà, le metterai in un panier e andrai al luogo che il SIGNORE, il tuo Dio, avrà scelto come dimora del suo nome... tu pronunzierai queste parole davanti al SIGNORE, che è il tuo Dio:
«Mio padre era un Arameo errante; scese in Egitto, vi stette come straniero con poca gente e vi diventò una nazione grande, potente e numerosa. 6 Gli Egiziani ci maltrattarono, ci oppressero e ci imposero una dura schiavitù. 7 Allora gridammo al SIGNORE, al Dio dei nostri padri, e il SIGNORE udì la nostra voce, vide la nostra oppressione, il nostro travaglio e la nostra afflizione, 8 e il SIGNORE ci fece uscire dall'Egitto con potente mano e con braccio steso, con grandi e tremendi miracoli e prodigi, 9 ci ha condotti in questo luogo e ci ha dato questo paese, paese dove scorrono il latte e il miele. 10 E ora io*

*porto le primizie dei frutti della terra che tu, o SIGNORE, mi hai data!»
Le deporrai davanti al SIGNORE Dio tuo, e adorerai il SIGNORE, il tuo Dio.*

3.2. La Bibbia un libro di uscite

3.3. Un'identità narrativa

- ... *Gesù Cristo, suo Figlio unigenito, Signore nostro, concepito dallo Spirito Santo, nato da Maria vergine, ha sofferto sotto Ponzio Pilato, crocifisso, morto, sepolto, sceso nel soggiorno dei morti, risorto il terzo giorno, salito al cielo, siede alla destra di Dio, verrà giudicare i viventi e i morti.*

3.4. Un autorità che "autorizza"

- **Mc 1,21-27:** *a Capernaum di sabato, Gesù, entra nella sinagoga, insegnava. E, ci dice il testo 22 Essi si stupivano del suo insegnamento, perché egli insegnava loro come uno che ha **autorità** e non come gli scribi. Gesù compie un esorcismo fa uscire uno spirito immondo da un uomo che ne è posseduto. A conclusione della scena: 27 E tutti si stupirono e si domandavano tra di loro: «Che cos'è mai questo? È un nuovo insegnamento dato **con autorità!***
- **Mc 5,17-20** *Gesù risponde: "Va' a casa tua dai tuoi, e racconta loro le grandi cose che il Signore ti ha fatte, e così avviene' se ne andò e cominciò a proclamare nella Decapoli le grandi cose che Gesù aveva fatte per lui. E tutti si meravigliavano".*

(Y. Redalié)